

Assegno sociale, al via la campagna proattiva

L'Inps incrocerà i dati presenti nelle banche dati al fine di scovare i soggetti che avrebbero diritto alla prestazione ma non hanno presentato la domanda. Campagna al via dal 15 giugno.

(Fonte: <https://www.pensionioggi.it/> 12 giugno 2026)



Comunicazione in arrivo per i soggetti che avrebbero diritto all'assegno sociale ma non ne sono a conoscenza. Dal 15 giugno l'Inps cercherà di intercettare tutti quei cittadini che, pur avendo potenzialmente diritto alla prestazione assistenziale introdotta dalla [legge 335/1995](#), **non hanno mai presentato domanda**. Lo rende noto lo stesso Istituto con il **messaggio n. 1974/2026** in cui spiega che riceveranno la comunicazione solo i cittadini che hanno dato l'assenso ai servizi **proattivi** dell'Istituto.

Assegno sociale

La prestazione assistenziale ha sostituito dal 1996 la [pensione sociale](#) e può essere riconosciuta ai cittadini italiani residenti in Italia che abbiano compiuto **almeno 67 anni di età** (requisito da adeguare alla [speranza di vita](#)). Ai cittadini italiani sono stati equiparati i **cittadini comunitari** e quelli **extra-comunitari** in possesso della carta di soggiorno. Occorre, inoltre, avere soggiornato legalmente in Italia ed in via continuativa da **almeno 10 anni** e la **residenza effettiva** in Italia sia al momento della domanda che per tutta la durata della prestazione.

L'importo pieno dell'[Assegno Sociale](#) per il 2026 è di **546,24 euro mensili**, erogato per 13 mensilità (pari a un totale di 7.101,12 euro all'anno). Come noto l'erogazione spetta in **misura piena** solo in **assenza** di altri redditi personali, in caso contrario spetta in misura differenziale tra la predetta cifra di **7.101,12€** e l'entità dei redditi rilevanti. In caso di soggetto coniugato si applicano livelli reddituali più elevati.

Ai fini della determinazione dell'importo concorrono i redditi di **qualsiasi natura** al netto dell'imposizione fiscale e contributiva, ivi compresi quelli esenti da imposte, quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o imposta sostitutiva, nonché agli assegni alimentari corrisposti secondo le norme del codice civile. Vi rientrano, in particolare, anche le [pensioni di guerra](#). Vanno esclusi dal computo del reddito i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le sue eventuali anticipazioni, le competenze arretrate soggette a tassazione separata, il valore dello stesso [assegno sociale](#) nonché il reddito della casa di abitazione.

Non concorre a formare il reddito, inoltre, la pensione a carico di gestioni ed enti previdenziali, pubblici e privati, che gestiscono forme di pensionamento obbligatorio, che sia corrisposta soggetto richiedente, **purché sia stata liquidata** con il [sistema contributivo](#). In tal caso, la dispensa dal computo del reddito è limitata alla misura corrispondente **ad un terzo** della pensione stessa e comunque **non oltre un terzo del valore dell'assegno sociale**. Vengono escluse dal computo dei redditi anche le [indennità di accompagnamento](#) di ogni tipo, gli assegni per l'assistenza personale continuativa erogati dall'INAIL nei casi di invalidità permanente assoluta, gli assegni per l'assistenza personale e continuativa pagati dall'INPS ai pensionati per inabilità, i trattamenti di famiglia comunque denominati.

Servizi Proattivi

Grazie alla Piattaforma di Personalizzazione e Proattività (P&P), un progetto strategico finanziato con i fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) **l'Inps dal prossimo 15 giugno incrocerà le informazioni già presenti nelle proprie banche dati per individuare i potenziali titolari dell'Assegno Sociale. Sarà poi l'Istituto stesso a contattare direttamente gli utenti, invitandoli a verificare i requisiti e a presentare la richiesta.**

Riceveranno la notifica automatica solo i cittadini che hanno preventivamente espresso il proprio consenso all'utilizzo dei dati per i servizi proattivi. Per non perdere queste comunicazioni personalizzate e permettere all'INPS di segnalare bonus e prestazioni spettanti, è necessario dare il proprio consenso sul portale dell'Istituto.

Come presentare la domanda di Assegno Sociale

Se si riceve la notifica (o se si ritiene di avere comunque i requisiti), la domanda non scatta in automatico, ma va comunque presentata attraverso uno dei seguenti canali:

1. Online: Sul sito INPS, effettuando l'accesso con identità digitale (SPID di livello 2, CIE di livello 3, CNS o eIDAS) e digitando "Assegno sociale" nel motore di ricerca interno.
2. Telefono (Contact Center): Chiamando il numero verde gratuito 803 164 da rete fissa, oppure lo 06 164164 da rete mobile;
3. Intermediari: Rivolgendosi direttamente agli Istituti di patronato o agli intermediari autorizzati.